

Un genitore ha dedicato all'Istituto Comprensivo "don Bavaro Marconi" questi versi di Loris Malaguzzi, che ora noi dedichiamo a tutti voi. In questo momento di grande preoccupazione e disorientamento queste parole ci invitano a fermarci un attimo e a pensare e soprattutto a "sentire". Le dedichiamo a tutta la comunità perché si unisca ancora una volta in uno sforzo solidale per un obiettivo comune...fare in modo che si restituisca a tutti noi quello che oggi ci viene rubato.

Invece il cento c'è

Il bambino
è fatto di cento.

Il bambino ha
cento lingue
cento mani
cento pensieri
cento modi di pensare
di giocare e di parlare

cento sempre cento
modi di ascoltare
di stupire di amare
cento allegrie
per cantare e capire

cento mondi
da scoprire
cento mondi
da inventare
cento mondi
da sognare.

Il bambino ha
cento lingue
(e poi cento cento cento)
ma gliene rubano
novantanove

Gli dicono:

di pensare senza mani
di fare senza testa
di ascoltare e di non parlare
di capire senza allegrie
di amare e di stupirsi
solo a Pasqua e a Natale.

Gli dicono:

di scoprire il mondo che già
c'è
e di cento
gliene rubano novantanove.

che il gioco e il lavoro
la realtà e la fantasia
la scienza e l'immaginazione
il cielo e la terra
la ragione e il sogno
sono cose
che non stanno insieme

Gli dicono:

Gli dicono insomma
che il cento non c'è.
Il bambino dice:
invece il cento c'è..

12 novembre 2020

*Il Dirigente Scolastico
I Docenti
Il Personale Amministrativo
I Collaboratori Scolastici*